

# AREZZO MULTISERVIZI SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	AREZZO
<b>Codice Fiscale</b>	01938950514
<b>Numero Rea</b>	AR 150398
<b>P.I.</b>	01938950514
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.500.000
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	ALTRE ATTIVITA'DI SERVIZI ALLA PERSONA NCA (960909)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	90.091	94.096
II - Immobilizzazioni materiali	4.391.352	4.487.609
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.481.443</b>	<b>4.581.705</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	651.830	737.169
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.980	136.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.228	22.228
<b>Totale crediti</b>	<b>210.208</b>	<b>158.999</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	550.000	550.000
IV - Disponibilità liquide	1.502.198	1.488.364
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.914.236</b>	<b>2.934.532</b>
D) Ratei e risconti	47.362	32.638
<b>Totale attivo</b>	<b>7.443.042</b>	<b>7.548.875</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
IV - Riserva legale	39.273	34.520
VI - Altre riserve	304.135	273.829
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	42.973	95.061
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.886.381</b>	<b>1.903.410</b>
B) Fondi per rischi e oneri	84.465	107.302
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	463.787	440.950
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	312.607	406.667
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.517	188.937
<b>Totale debiti</b>	<b>399.124</b>	<b>595.604</b>
E) Ratei e risconti	4.609.284	4.501.609
<b>Totale passivo</b>	<b>7.443.042</b>	<b>7.548.875</b>

# Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.551.048	2.602.276
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(108.153)	(61.533)
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	37.871	39.404
altri	15.490	16.017
Totale altri ricavi e proventi	53.361	55.421
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.496.256</b>	<b>2.596.164</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	107.284	130.928
7) per servizi	686.007	663.114
8) per godimento di beni di terzi	135.403	134.230
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	874.009	834.088
b) oneri sociali	273.714	268.259
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.719	71.209
c) trattamento di fine rapporto	56.281	59.792
e) altri costi	438	11.417
Totale costi per il personale	1.204.442	1.173.556
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	245.995	243.475
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.004	5.188
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	241.991	238.287
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.490	6.305
Totale ammortamenti e svalutazioni	252.486	249.780
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.815)	17.435
12) accantonamenti per rischi	2.000	52.000
14) oneri diversi di gestione	65.817	45.901
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.430.624</b>	<b>2.466.944</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>65.632</b>	<b>129.220</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.782	36.445
Totale proventi diversi dai precedenti	7.782	36.445
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>7.782</b>	<b>36.445</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	3.876	10.096
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.876	10.096
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>3.905</b>	<b>26.349</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>69.537</b>	<b>155.570</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	26.564	60.509
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.564	60.509
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>42.973</b>	<b>95.061</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 42.973.

Attività svolte

La società opera nel settore della gestione del servizio cimiteriale, in regime di autoproduzione interna, in favore degli enti pubblici soci; si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali, realizzazione e/o implementazione del crematorio e gestione delle competenze connesse. Lo statuto prevede la possibilità della gestione di altri servizi pubblici locali, anche a rilevanza economica; altre attività economiche accessorie, che non costituiscono attività per la produzione di beni e servizi, strumentali all'attività degli enti locali soci, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge 248/2006 e s.m.i., purché direttamente strumentali ai pubblici servizi e/o delle funzioni amministrative degli enti soci. La società Arezzo Multiservizi Srl è partecipata da Comune di Arezzo con una quota pari al 76,67% e da Fraternita dei Laici con quota pari al 23,33% ed è costituita nella forma di "in house providing". Per in house providing (traduzione letterale "gestione in proprio") si intende quel modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi (erogazione di servizi, forniture, lavori) che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi, senza ricorrere al libero mercato. Tale tipo di gestione trova la propria origine nella giurisprudenza comunitaria (vicenda "Teckal" 18.11.1999 in causa C-107/98): la Corte di Giustizia ha delineato le condizioni in base alle quali un'amministrazione può procedere all'affidamento di un servizio senza dover ricorrere al previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica chiarendo che, ancorché la controparte contrattuale sia un'entità giuridicamente distinta dall'amministrazione, ciò può avvenire "qualora l'ente locale eserciti sulla persona di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano".

Recenti sono stati gli interventi normativi che hanno interessato l'argomento. A seguito dell'intervento della Corte Costituzionale con sentenza n. 199/2012 che ha determinato l'inapplicabilità della riforma post-referendaria dei servizi pubblici locali, di cui all'art. 4 del D.L. 138/2011 e s.m.i., vi è stato un dinamico rinvio alle prescrizioni e ai principi dell'ordinamento comunitario in materia di concessioni e di affidamento dei servizi di interesse economico generale, compresi gli obblighi motivazionali e di dimostrazione anche del presupposto della convenienza economica rispetto al modello gestionale prescelto dalle amministrazioni locali, adesso statuiti dall'art. 34 del D.L. 179/2012 come convertito nella L. 221/2012. Il socio Comune di Arezzo, pertanto, con delibera di Giunta Comunale nr. 9 del 16/01/2013, ha dato indirizzo alla società partecipata Arezzo Multiservizi srl di predisporre un piano industriale con ampiezza temporale coerente rispetto al prevedibile periodo di tempo occorrente al rientro del capitale investito ed idoneo ad assicurare l'equilibrio economico della relativa gestione e l'ammortamento degli investimenti attesi. La società Arezzo Multiservizi srl, nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni dell'amministrazione comunale, ha predisposto il piano industriale della società per il periodo 2013-2027, anno di scadenza della società, affidando l'incarico alla società vincitrice della relativa procedura di gara. Il Piano Industriale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 Luglio 2013, dal Consiglio Comunale del Comune di Arezzo nr. 49 nella seduta del 27 Marzo 2014, da Fraternita dei Laici con Deliberazione nr. 25 del 2 Aprile 2014. In ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Comunale di Arezzo n. 12 del 21/05/2015, del Consiglio Comunale di Arezzo n. 50 del 09/04/2015, della Giunta Comunale di Arezzo n. 567 del 17/11/2015 e della Giunta Comunale di Arezzo n. 656 del 29/12/2015 in materia di "Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie direttamente o indirettamente possedute" che ipotizza una possibile fusione tra A.T.A.M. Spa e Arezzo Multiservizi Srl, società in house partecipate dal Comune di Arezzo, nel corso dell'esercizio 2016 e 2017 si sono tenuti vari incontri tra gli organi amministrativi delle due società, al fine di intraprendere le operazioni necessarie per il corretto adempimento di quanto indicato dal POR. Il Consiglio Comunale di Arezzo, nell'adunanza nr. 116 del 25/09/2017, ha approvato, su proposta della Giunta Comunale (deliberazione n. 475 del 14.09.2017), il "Piano straordinario ricognizione e riorganizzazione delle società partecipate", direttamente ed indirettamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del TU 175, rivedendo le necessità di riorganizzazione o riassetto per la Arezzo Multiservizi, la quale continuerà pertanto in maniera autonoma nella gestione del servizio cimiteriale affidatole dal Comune di Arezzo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società è tenuta all'applicazione del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" ex D. Lgs 163/2006: durante l'esercizio 2018 è stata rilevata la necessità di costituire l'ufficio acquisti, supportato da uno studio legale al quale è stata affidata l'attività di committenza ausiliaria, riorganizzando le funzioni e le procedure di affidamento per lavori, servizi e forniture.

Sono state inoltre integrate le figure professionali riconducibili all'ufficio tecnico, che si è rivelato non sufficiente per le

necessità aziendali, mediante l'incarico ad una geometra professionista e ad altro incarico professionale per il supporto nelle attività di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sono occorsi altresì due licenziamenti per giusta causa, che unitamente a quello intervenuto nel corso del 2017, ha comportato la necessità di integrare il personale dipendente. E' stato indetto pertanto un avviso di selezione pubblica per l'assunzione di due apprendisti operatori cimiteriali, conformemente a quanto disposto dal D. Lgs. 175/2016, Lgs 165/2001, nonché al Regolamento per la selezione del personale approvato dalla società nel 2008. Nell'attesa che la selezione pubblica giungesse al termine delle procedure per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere il personale dipendente, è stato fatto ricorso a personale in somministrazione lavoro tramite agenzia di lavoro.

La società ha provveduto all'adeguamento previsto dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nominando un DPO (Data Protection Officer) responsabile della protezione dei dati personali.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

Alla luce di alcune considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale sopra richiamato, la valutazione di alcune poste di bilancio ha subito, già negli esercizi precedenti, alcune variazioni al fine di rappresentare in bilancio una situazione ancora più veritiera e corrispondente alla realtà aziendale: trattasi della durata del piano degli ammortamenti di alcuni cespiti che vengono ammortizzati per la durata presunta del bene, che troveranno dettaglio in seguito, e della quota delle concessioni cimiteriali fatturate nell'esercizio da destinare a risconto passivo per la durata residua delle concessioni stesse, in modo da poter far fronte ai costi di manutenzione che si genereranno negli esercizi successivi. Per quanto riguarda le altre voci i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione delle modifiche normative intercorse.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli importi sono stati arrotondati all'unità di Euro.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.



## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	479.460	6.526.039	7.005.499
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	385.364	2.038.430	2.423.794
<b>Valore di bilancio</b>	94.096	4.487.609	4.581.705
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	145.734	145.734
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	4.005	241.991	245.996
<b>Totale variazioni</b>	(4.005)	(96.257)	-
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	479.460	6.671.773	7.151.233
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	389.369	2.280.421	2.669.790
<b>Valore di bilancio</b>	90.091	4.391.352	4.481.443

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I lavori di ristrutturazione sull'immobile che è stato destinato nel corso dell'anno 2010 a nuova sede legale della Società sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.277	35.823	1.000	257.805	178.555	479.460
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.915	35.823	0	257.805	86.821	385.364
<b>Valore di bilancio</b>	1.362	0	1.000	0	91.734	94.096
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	303	0	0	0	3.702	4.005
<b>Totale variazioni</b>	(303)	0	0	0	(3.702)	(4.005)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.277	35.823	1.000	257.805	178.555	479.460
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.218	35.823	0	257.805	90.523	389.369
<b>Valore di bilancio</b>	1.059	0	1.000	0	88.032	90.091

Il valore iscritto in bilancio delle singole immobilizzazioni rappresenta il reale valore di mercato (o fair value) delle stesse. Il margine economico che la gestione caratteristica della società produce e produrrà nei prossimi anni risulta sufficiente per la copertura degli ammortamenti, così come previsto da Piano Industriale della società redatto per il periodo 2013/2027, anno di scadenza statutaria della società. Di conseguenza non viene rilevata nessuna perdita durevole di valore e pertanto non si procede ad alcuna svalutazione (oic 9)

## Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

impianti e macchinari: 7,5%

macchinari: 15%

mobili e macchine da ufficio: 12%

macchine da ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 20%

autovetture: 25%

impianto crematorio e fotovoltaico: in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale, sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite che è stata ritenuta di 20 anni per la parte tecnologica (macchinario in senso tecnico) e di 40 anni per la struttura edile.

Le spese per costruzioni leggere sono state ammortizzate all'aliquota del 10%.

Come previsto dalla normativa fiscale e civilistica sono stati capitalizzati anche i lavori di manutenzione straordinaria effettuati nei vari siti cimiteriali.

Tutti gli interventi effettuati nel corso dell'anno 2018 nei vari siti cimiteriali sono stati indicati in bilancio separatamente a seconda che si tratti di interventi di recupero cimiteri extraurbani, interventi di recupero cimitero comunale, interventi di recupero cimitero monumentale, e sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite stimata in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

I lavori eseguiti nel corso degli esercizi precedenti per la realizzazione della sala del commiato sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite stimata in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	3.864.397	2.275.098	151.117	235.427	6.526.039
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.016.177	669.266	151.117	201.870	2.038.430
<b>Valore di bilancio</b>	2.848.220	1.605.832	0	33.557	4.487.609



	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	98.066	4.294	28.955	14.419	145.734
Ammortamento dell'esercizio	133.932	90.469	5.549	12.041	241.991
<b>Totale variazioni</b>	(35.866)	(86.175)	23.406	2.378	(96.257)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	3.962.463	2.279.392	180.072	249.846	6.671.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.150.109	759.735	156.666	213.911	2.280.421
<b>Valore di bilancio</b>	2.812.354	1.519.657	23.406	35.935	4.391.352

Alla data del 31/12/2018 la voce “terreni e fabbricati” comprende le seguenti immobilizzazioni (i valori sono espressi al netto dei relativi fondi ammortamento):

- Ampliamento del Cimitero Comunale “Carmassi”: Euro 450.057
- Manutenzioni straordinarie capitalizzate nel 2009: Euro 75.668
- Interventi di recupero cimiteri extraurbani: Euro 1.023.979
- Interventi di recupero cimitero comunale: Euro 78.143
- Interventi di recupero cimitero monumentale: Euro 907.427
- Riqualificazione parcheggio “Gamurrini”: Euro 750
- Costruzioni leggere: Euro 14.781
- Sala del Commiato: Euro 261.544

Totale terreni e fabbricati Euro 2.812.353

La voce “impianti e macchinario” comprende le seguenti immobilizzazioni al 31/12/2018 (i valori sono espressi al netto dei relativi fondi ammortamento):

- impianti Euro 44.817
- macchinari Euro 27.970
- impianto crematorio e fotovoltaico Euro 1.446.871

Totale impianti e macchinario Euro 1.519.658

## Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Nelle rimanenze le materie prime sono state iscritte al costo di acquisto.

I lavori in corso di esecuzione relativi alla costruzione agli ampliamenti cimiteriali (nuovi loculi), sono stati valutati in base allo stato di avanzamento dei lavori stessi.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. In particolare la variazione delle rimanenze è costituita in larga parte dalla voce “lavori in corso di esecuzione” relativa ai siti cimiteriali in corso di ampliamento, oltre che dalle rimanenze di materie prime e sussidiarie (cemento, ghiaia, materiale di consumo, materiale elettrico, indumenti da lavoro, ...) che troveranno utilizzazione nel prossimo esercizio.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	5.485	22.815	28.300
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	731.684	(108.154)	623.530
<b>Totale rimanenze</b>	737.169	(85.339)	651.830

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC. Nel corso dei precedenti esercizi la società ha variato la modalità di incasso dei "crediti verso clienti" che avviene contestualmente alla prestazione del servizio; durante l'esercizio 2017 è stata interrotta anche la possibilità di rateazione dei crediti precedentemente concessa. Si è quindi notevolmente ridotto l'importo dei crediti verso clienti rispetto agli esercizi passati, riducendo contestualmente anche il rischio di insoluti.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	124.829	36.189	161.018	161.018
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	22.228	9.126	31.354	31.354
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	11.942	5.894	17.836	17.836
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	158.999	51.209	210.208	210.208

Si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione dei crediti relativi all'esercizio 2017 di modesto ammontare che alla data del 31/12/2018 risultavano ancora da incassare e per i quali è stata valutata la non economicità a procedere ad azioni coattive in quanto l'importo della singola luce votiva ammonta ad Euro 15,76 (iva compresa). I crediti interessati dalla svalutazione sono relativi a:

Servizio luce votiva: sono i crediti inerenti il canone annuale del servizio luce votiva, che vengono fatturati una volta all'anno. L'incasso di tali crediti è stato già più volte sollecitato dall'azienda mediante l'emissione di ruoli luci suppletivi ogni anno, l'affissione di ripetuti avvisi nei vari siti cimiteriali e nel proprio sito istituzionale; per tali posizioni, l'esito infruttifero di tali interventi ha già determinato l'interruzione del servizio di luce votiva. L'ammontare totale delle svalutazioni dei crediti relativi alle luci votive fatturate nell'anno 2017 ammonta a complessivi Euro 7.651 per un numero di 314 utenti. I crediti relativi a tale servizio fatturati nel corso dell'anno 2018 saranno oggetto dei consueti tentativi di recupero mediante spedizione di ruolo aggiuntivo, affissione di avvisi nei siti cimiteriali e nel sito istituzionale nel corso del 2019 ed ammontano ad € 26.052.

Per la svalutazione di tali crediti è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti, che è stato in seguito ricostituito nei limiti previsti dalla vigente normativa, mentre l'eccedenza è stata imputata a conto economico.

Sono ancora aperti a bilancio alcuni crediti per concessioni e/o servizi cimiteriali già sollecitate nel corso degli anni precedenti sia da parte dell'azienda che mediante affidamento ad avvocato.

L'azienda sta procedendo con ulteriore specifica analisi delle suddette posizioni, al fine di verificare la possibilità ed economicità di proseguire con le azioni legali per il recupero delle posizioni in questione: i crediti che sono già stati sollecitati da legale ammontano ad € 45.230, i crediti già sollecitati dall'azienda e che dovranno essere affidati a recupero legale ammontano a € 16.843, i crediti che stanno seguendo il regolare iter di incasso ammontano ad € 34.052.

I "crediti tributari" sono costituiti da:

- credito tributario di Euro 22.106 relativamente all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato come da art. 2 comma 1-quater DL 201/2011 presentata nel corso del periodo di imposta 2012, il cui incasso avverrà presumibilmente oltre l'esercizio;
- credito tributario di Euro 122 per rimborso accise fotovoltaico per maggiori pagamenti degli anni precedenti, il cui incasso parziale è avvenuto nel corso dell'esercizio 2017.

Nella voce crediti verso altri sono compresi i crediti per cauzioni e le note di credito da ricevere da fornitori.

Sono state rilevate anche fatture da emettere per complessivi € 36.566 relative a:

- \_ € 6.566 per ricavi da recupero materiale ferroso da crematorio fatturati nel corso del 2019;
- \_ € 30.000 per contributo in conto energia per l'impianto fotovoltaico per il 2018, in quanto il Gse, richiedendo la documentazione antimafia, la quale non è dovuta per una società come Arezzo Multiservizi srl in quanto azienda vigilata e controllata da altro ente pubblico in cui gli organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011, ha sospeso in via cautelativa l'erogazione del contributo. L'azienda ha intrapreso varie

iniziative per la riattivazione della convenzione con il GSE e conseguente erogazione dei contributi di competenza 2018, che dovrebbe avvenire nel corso del 2019. L'importo di € 30.000 è stato stimato in via cautelativa e prudenziale sulla base della media dei contributi ricevuti nel corso dell'ultimo triennio.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti 31/12/al 2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	161.018	161.018
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.354	31.354
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.836	17.836
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>158.998</b>	<b>210.208</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è rappresentata al 31/12/2018 prevalentemente da impieghi di liquidità disponibile in prodotti assicurativi e bancari a capitale garantito di durata pluriennale non configurabile come immobilizzazione finanziaria in quanto sussiste la facoltà di alienazione dell'investimento in qualunque momento, anche per fronteggiare altre esigenze aziendali; pertanto sono stati classificati nel bilancio in esame quali componenti dell'attivo circolante.

L'investimento effettuato nel corso del 2016 consiste nel prodotto assicurativo "Nuova Sicurcap Assimoco", di capitalizzazione a premio unico, con facoltà di versamenti aggiuntivi, durata 5 anni, con rendimento minimo garantito dell'1% lordo. Tale impiego è stato incrementato durante l'esercizio 2017 e non sono stati effettuati prelievi dallo stesso. Nel corso dell'esercizio 2017 è stato inoltre sottoscritto un ulteriore strumento di impiego di liquidità in fondi Multipartner Sicav. Durante l'esercizio 2018 le voci non sono state movimentate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	550.000	0	550.000
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>550.000</b>	<b>0</b>	<b>550.000</b>

#### Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.

#### Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della società sono costituite dalla giacenza disponibile su conti correnti bancari e postali, oltre che sotto forma di cassa contanti e cassa assegni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.422.736	(20.509)	1.402.227
Assegni	28.444	(4.089)	24.355
Denaro e altri valori in cassa	37.184	38.432	75.616
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.488.364</b>	<b>13.834</b>	<b>1.502.198</b>

### **Ratei e risconti attivi**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	26.392	(2.921)	23.471
<b>Risconti attivi</b>	6.246	17.645	23.891
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	32.638	14.724	47.362

La composizione della voce al 31/12/2018 è così dettagliata:

- Ratei attivi fitti fiorai Euro 23.470
- Risconto attivo su canoni noleggio Euro 1.201
- Risconto attivo su assicurazioni Euro 22.010
- Altri risconti attivi Euro 681

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta al 31/12/2018 ad Euro 1.886.381, con un incremento rispetto al 31/12/2017 di Euro 17.027 per effetto di accantonamento a riserva dell'utile di esercizio 2017.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	1.500.000	-	-		1.500.000
Riserva legale	34.520	-	4.753		39.273
Altre riserve					
Riserva straordinaria	273.829	-	30.306		304.135
Totale altre riserve	273.829	-	-		304.135
Utile (perdita) dell'esercizio	95.061	60.000	-	42.973	42.973
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.903.410</b>	<b>60.000</b>	<b>35.059</b>	<b>42.973</b>	<b>1.886.381</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.500.000	B	0	0
Riserva legale	39.273	A, B	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	304.135	A, B, C, D	0	0
Totale altre riserve	304.135	A, B, C, D	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.843.408</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari relative alla composizione del Capitale Sociale della società:

Comune di Arezzo: Quota capitale sociale 76,67% per un valore nominale di Euro 1.150.000

Fraternita dei Laici: Quota capitale sociale 23,33% per un valore nominale di Euro 350.000

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il Fondo per rischi ed oneri è stato accantonato per l'importo relativo a:

- retribuzione accessoria nei confronti del personale dipendente;
- fondo previsto dall'art. 16 c. 5 del contratto di servizio siglato con il Comune di Arezzo che prevede lo stanziamento annuo di un fondo per il finanziamento delle attività di cui alle lettere b), c), e d) dell'art. 2 comma 461 della legge 244

/2007;

- fondo per il sostenimento di oneri per la gestione della posizione di alcuni dipendenti;
- "fondo a sostegno dell'infanzia", istituito a tutela delle famiglie nel momento del lutto per i propri bambini.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	107.302	107.302
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	40.607	40.607
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	63.444	63.444
<b>Valore di fine esercizio</b>	84.465	84.465

I fondi per rischi ed oneri hanno subito le seguenti movimentazioni:

- retribuzione accessoria nei confronti del personale dipendente: utilizzo per complessivi € 37.489 per l'erogazione nel corso del 2018 della retribuzione accessoria di competenza 2017; accantonamento di complessivi € 33.607 per la retribuzione accessoria riferita all'anno 2018 che verrà erogata nel corso del 2019, determinata ed accantonata in base a quanto disposto dal "Regolamento per la determinazione ed erogazione del premio di risultato per il triennio 2017-2018-2019" approvato in data 28.02.2017, tenuto conto altresì dell'"Appendice al Regolamento per la determinazione ed erogazione del premio di risultato per il triennio 2017-2018-2019" approvata in data 27.03.2018 e delle disposizioni dell'atto della Giunta Comunale nr. 11 del 21/01/2015 del Comune di Arezzo contenente "Indirizzi alle società partecipate in materia di spesa di personale";
- fondo previsto dall'art. 16 c. 5 del contratto di servizio siglato con il Comune di accantonamento annuo di € 2.000;
- fondo per il sostenimento di oneri per la gestione della posizione di alcuni dipendenti: utilizzo per complessivi € 22.880 per la definizione in sede di conciliazione di licenziamenti per giusta causa;
- "fondo a sostegno dell'infanzia": utilizzo per complessivi € 2.894 per la copertura di nr. 7 posizioni e nuovo accantonamento di € 5.000.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	440.950
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	49.581
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	21.744
<b>Altre variazioni</b>	5.000
<b>Totale variazioni</b>	76.325
<b>Valore di fine esercizio</b>	463.787

Durante l'esercizio è stato utilizzato il fondo TFR per la liquidazione del debito a due dipendenti che hanno cessato il proprio servizio lavorativo ed è stato riconosciuto un anticipo sul TFR maturato e disponibile ad un dipendente che ne ha fatto richiesta.

## Debiti

I "Debiti verso banche" sono costituiti dal residuo debito in linea capitale di due finanziamenti chirografari che ha acceso l'azienda negli esercizi passati, uno dei quali è riferito all'impianto fotovoltaico. L'azienda non ha scoperti di conto corrente.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2

del passivo (Fondo imposte).

La voce "Altri debiti" è costituita principalmente dal debito verso i dipendenti per il pagamento della mensilità di dicembre.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	264.662	(89.092)	175.570	89.053	86.517
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	1.854	(633)	1.221	1.221	-
<b>Acconti</b>	4.244	0	4.244	4.244	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	171.473	(26.063)	145.410	145.410	-
<b>Debiti tributari</b>	52.159	(67.333)	(15.174)	(15.174)	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	41.895	(7.452)	34.443	34.443	-
<b>Altri debiti</b>	59.317	(5.907)	53.410	53.410	-
<b>Totale debiti</b>	595.604	(196.480)	399.124	312.607	86.517

I principali debiti verso fornitori al 31/12/2018 sono rappresentati dai seguenti:

- Misericordia di Arezzo Onoranze Funebri Euro 8.538
- Job Italia srl Euro 17.947
- L'Antenna snc di Marmorini Euro 4.024
- Tuttosicurezza srl Euro 3.488
- Rosini impianti srl Euro 3.530
- Enel Energia spa 6.861
- Ti Forma srl Euro 4.000

Tra le fatture da ricevere, di competenza 2018, le più significative si riferiscono a:

- Consorzio Coob per complessivi € 10.884
- Job Italia srl € 13.453
- Bennati srl € 9.719
- Soc. Coop. Etrusco € 5.083
- Unigum € 4.107
- Turchetti € 3.179

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti:

- Ires per Euro -26.612, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 46.806 e delle ritenute fiscali subite per Euro 2.356;
- Irap per Euro -5.081, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 9.096;
- ritenute d'acconto lavoro dipendente per Euro 14.014;
- ritenute d'acconto lavoro autonomo per Euro 2.506.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	175.570	175.570
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	1.221	1.221
<b>Acconti</b>	4.244	4.244
<b>Debiti verso fornitori</b>	145.410	145.410
<b>Debiti tributari</b>	(15.174)	(15.174)
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	34.443	34.443

Area geografica	Italia	Totale
Altri debiti	53.410	53.410
Debiti	399.124	399.124

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

## Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2018 sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	122.291	(62)	122.229
Risconti passivi	4.379.318	107.737	4.487.055
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>4.501.609</b>	<b>107.675</b>	<b>4.609.284</b>

Qui di seguito si riportano nel dettaglio le voci che costituiscono i ratei e risconti passivi al 31/12/2018:

- Ratei costi del personale Euro 98.834
- Altri ratei Euro 23.515
- Risconti concessioni cimiteriali (anni precedenti) Euro 1.736.375
- Risconti concessioni cimiteriali 2008 Euro 153.164
- Risconti concessioni cimiteriali 2009 Euro 286.714
- Risconti concessioni cimiteriali 2010 Euro 261.898
- Risconti concessioni cimiteriali 2011 Euro 330.542
- Risconti canoni luci votive 2011 Euro 7.982
- Risconti concessioni cimiteriali 2012 Euro 220.952
- Risconti canoni luci votive 2012 Euro 7.852
- Risconti concessioni cimiteriali 2013 Euro 263.724
- Risconti canoni luci votive 2013 Euro 1.098
- Risconti concessioni cimiteriali 2014 Euro 256.219
- Risconti canoni luci votive 2014 Euro 3.246
- Risconti concessioni cimiteriali 2015 Euro 246.503
- Risconti canoni luci votive 2015 Euro 5.720
- Risconti concessioni cimiteriali 2016 Euro 220.655
- Risconti canoni luci votive 2016 Euro 1.059
- Risconti concessioni cimiteriali 2017 Euro 241.269
- Risconti canoni luci votive 2017 Euro 478
- Risconti concessioni cimiteriali 2018 Euro 235.757
- Risconti canoni luci votive 2017 Euro 5723

Per quanto riguarda i risconti cimiteriali si precisa quanto segue:

- una quota del ricavo fatturato nell'esercizio relativo agli atti di concessione pluriennale viene accantonata nella voce risconti cimiteriali e partecipa negli anni successivi al ciclo produttivo in quote costanti per gli anni di durata della concessione stessa; in virtù delle considerazioni emerse in fase della redazione del piano industriale della società, vista anche la relativa perizia tecnica, si è ritenuto di adottare, come lo scorso esercizio, la percentuale destinata a risconto passivo del 20%;
- i "risconti canoni luci votive" sono relativi ai pagamenti del canone luce votiva effettuati nel corso dell'anno dagli utenti per tutta la durata residua della concessione cimiteriale: il risconto è stato calcolato in base al numero di anni di concessione residua.



## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per cremazione	477.995
Ricavi per luci votive	410.038
Ricavi per concessioni cimiteriali	1.231.856
Ricavi per servizi cimiteriali	431.159
<b>Totale</b>	<b>2.551.048</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.551.048
<b>Totale</b>	<b>2.551.048</b>

I valori dei lavori in corso su ordinazione sono costituiti dagli ampliamenti dei vari siti cimiteriali per realizzazione di nuovi posti tomba. Sono valorizzati in base al criterio della percentuale di completamento e sono così rappresentati:

Lavori in corso	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018
Ampliamento Cimitero Chiani	-14.207	0	-14.207
Ampliamento Cimitero Rigutino	-14.094	-4.027	-18.120
Ampliamento Cimitero Staggiano	6.835	-4.912	1.924
Ampliamento Cimitero Agazzi	-7.917	5.851	-2.066
Ampliamento Cimitero San Leo	4.658	-14.587	-9.930
Ampliamento Cimitero Chiassa	0	-3.393	-3.393
Ampliamento Cimitero Battifolle	-6.215	3.108	-3.108
Ampliamento Cimitero Giovi	-15.133	9.525	-5.608
Ampliamento Cimitero Ceciliano		0	
Ampliamento Cimitero Tregozzano	-8.184	-2.976	-11.160
Ampliamento Cimitero Puglia	-1.833	916	-916
Urne Tempio Crematorio	-42.045	36.975	-5.070
Ampliamento Cimitero Petrognano	0	0	0
Ampliamento Cimitero Bagnoro	4.408	-4.285	123
Ampliamento Cimitero Pratantico	-19.747	-14.219	-33.966
Ampliamento Cimitero Campoluci	0	-3.554	-3.554
Ampliamento Cimitero Sant'Anastasio	756	-756	0
Ampliamento Cimitero San Zeno	7.240	-6.135	1.106

Ampliamento Cimitero Antria	3.722	-2.616	1.105
Ampliamento Cimitero Palazzo del Pero	382	-382	0
Ampliamento Cimitero Patrignone	356	-356	0
Ampliamento Cimitero Policiano	484	-484	0
Ampliamento Cimitero Santa Firmina	1.685	-1.685	0
Ampliamento Cimitero Quarata	1.555	-1.555	0
Nicchie cinerarie ex crematorio	35.760	-37.074	-1.314
<b>Totale</b>	<b>-61.533</b>	<b>-46.619</b>	<b>-108.153</b>

I contributi in conto esercizio e gli altri ricavi sono così ripartiti:

	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi Fotovoltaico per scambio sul posto	1.913	1.951	-37
Ricavi per affitti fiorai	13.565	12.955	610
Contributi fotovoltaico c/energia	39.404	37.871	1.533
Altri ricavi	539	584	-46
<b>Totale altri ricavi</b>	<b>55.421</b>	<b>53.361</b>	<b>2.060</b>

## Costi della produzione

	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
Costi per materie prime	130.928	107.284	23.644
Costi per servizi	663.114	686.007	-22.893
Costi per godimento beni di terzi	134.230	135.403	-1.173
Costi per il personale	1.173.556	1.204.442	-30.886
Costi per ammortamenti e svalutazioni	249.780	252.486	-2.706
Variazione rimanenze di materie prime	17.435	-22.815	40.250
Accantonamento per rischi	52.000	2.000	50.000
Oneri diversi di gestione	45.901	65.817	-19.916
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.466.944</b>	<b>2.430.624</b>	<b>36.321</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella prima parte della presente Nota Integrativa e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Oltre che ai costi per approvvigionamento per materiale edile, materiale elettrico, materiale per crematorio, materiale di consumo, riguardano anche i costi sostenuti nell'esercizio per il completamento dei lavori in corso su ordinazione. A seguito dell'organizzazione dell'ufficio acquisti effettuata nel corso dell'esercizio, si registra una forte riduzione nei costi per materiale di consumo e materiale elettrico.

### Costi per servizi

Le voci più significative riguardano i costi sostenuti per le utenze, per i servizi affidati esternamente quali, ad esempio, i costi per pulizia, vigilanza, manutenzione, servizi amministrativi, consulenze, formazione, costi per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Durante l'esercizio si sono registrate riduzioni di costi per metano crematorio, servizi di pulizia, servizi di segreteria in quanto ritenuti non rispondenti al fabbisogno aziendale, mentre si sono registrati incrementi nelle manutenzioni di mezzi e delle attrezzature aziendali, servizi di manutenzione al verde nei cimiteri extraurbani, oneri per la sicurezza sul luogo di lavoro e soprattutto per i seguenti compensi professionali, che si sono rivelati necessari per la insufficiente ed inadeguata composizione degli uffici amministrativi:

- Consulenza sugli appalti
- Servizio di Committenza ausiliaria
- Supporto tecnico al RUP

- Consulenza giuridica su problematiche cimiteriali e personale dipendente
- Consulenza contabile e fiscale
- Supporto in materia di sicurezza

Tra i costi per servizi sono compresi anche i costi relativi all'ottenimento della certificazione della qualità BS OHSAS 18001, conformemente a quanto disposto dal Ministero delle Finanze in risposta ad una interrogazione parlamentare 5 /07194, riconoscendoli non come oneri pluriennali ma come costi di esercizio.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'azienda è tenuta ad osservare le disposizioni impartite dal Comune di Arezzo con delibera di Giunta Comunale nr. 11 /2015 in materia di spesa del personale, dovendo rispettare la media storica sostenuta negli anni 2011, 2012, 2013.

Si registra un incremento nei costi del lavoro a seguito di contratti di somministrazione lavoro che sono stati necessari per integrare il personale dipendente a seguito di tre licenziamenti per giusta causa e un'aspettativa non retribuita con diritto alla conservazione del posto di lavoro. E' stato altresì fatto ricorso ad un contratto di somministrazione per un amministrativo addetto alla segreteria protocollo.

Durante l'anno 2018 sono stati confermati anche due apprendisti operatori cimiteriali assunti nel 2015.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per i cespiti acquisiti nell'esercizio stata adottata l'aliquota ridotta del 50%, come previsto dalla normativa.

### **Accantonamento per rischi**

Per tale voce si rimanda a quanto già illustrato nei commenti dello Stato Patrimoniale passivo.

### **Oneri diversi di gestione**

Sono relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per imposta di bollo, di registro, catastali, diritti camerali, abbonamenti a riviste e giornali, perdite su crediti, sopravvenienze passive, erogazioni liberali e altri costi di gestione.

## **Proventi e oneri finanziari**

La voce "proventi finanziari" è costituita principalmente da interessi attivi percepiti sulle forme di impiego della liquidità; nel corso dell'esercizio si sono maturati interessi attivi su conti correnti bancari per complessivi € 4.712 e interessi attivi su time deposit per complessivi € 3.069. La voce "oneri finanziari" è costituita principalmente da interessi passivi maturati sui finanziamenti chirografari ancora aperti.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### **Imposte Correnti**

**31/12/2017 31/12/2018 Variazione**

IRES	51.135	22.549	28.586
IRAP	9.031	4.015	5.016
<b>Totale Imposte correnti</b>	<b>60.166</b>	<b>26.564</b>	<b>33.602</b>
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-
<b>Totale Imposte differite (anticipate) -</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio e pi precisamente:

- stata accantonata l'imposta IRES per Euro 22.549: anche nel corso del corrente esercizio l'azienda ha beneficiato della deduzione per incrementi del Capitale Proprio A.C.E. aiuto alla crescita economica nella misura di una deduzione dal reddito imponibile pari al 1,5% della variazione del patrimonio netto disponibile;

- stata accantonata l'imposta IRAP per Euro 4.015 a fronte delle seguenti considerazioni:

a) art. 23, comma 5, lett. a) del D.L. n. 98/2011 che ha previsto un incremento rispettivamente dal 3,90% al 4,20%, dell'aliquota IRAP a carico delle societ che esercitano attivit di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori;

b) NON applicazione delle deduzioni per la riduzione del cuneo fiscale previste dall'art. 11 c.1 lett. A) del D. Lgs. 446 /97 nei settori delle cosiddette public utilities;

c) Applicazione della deducibilit integrale IRAP del costo sostenuto per il lavoratori impiegati a tempo indeterminato ai sensi del comma 4-octies della legge di stabilit 2015 nr. 190 del 23/12/2014.

- non sono state rilevate imposte anticipate/differite dovute al rinvio della deducibilit di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza, essendo il manifestarsi del beneficio fiscale futuro condizionato alla esistenza negli esercizi futuri di annullamento della differenza, di redditi imponibili sufficientemente capienti da assorbire la posta attiva. Per il grado di prudenza richiesto nella redazione del bilancio di esercizio non sono state pertanto iscritte attivit inesistenti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale, al 31/12/2018, è così composto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	2
Impiegati	3
Operai	21
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>26</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Utilitalia, accordo verbale di incontro del 30 giugno 2011, rinnovato per il triennio 2016-2019 in data 10/07/2016 tra Utilitalia e le segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali.

Nei primi mesi del 2018 si sono verificati due licenziamenti per giusta causa di operatori cimiteriali. Sta ancora proseguendo l'aspettativa non retribuita con diritto alla conservazione al posto di lavoro per un operatore cimiteriale. L'azienda ha espletato, conformemente a quanto disposto dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D. Lgs. 175/2016, nonché dal "Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca selezione ed inserimento di personale" approvato dalla società Arezzo Multiservizi srl in data 18/12/2008 e dal Codice Etico e il Piano triennale di prevenzione della corruzione adottati dalla società, le operazioni di selezione pubblica per la ricerca di due apprendisti operatori cimiteriali, concluse nei primi mesi del 2019. Nelle more delle procedure di selezione del personale, l'azienda ha fatto ricorso ad alcuni contratti di somministrazione lavoro.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

In occasione dell'assemblea dei soci del 12 Maggio 2017 è stato deliberato il compenso dell'Amministratore Unico. L'Assemblea determina il compenso annuale dell'Amministratore Unico pari ad Euro 18.700,00, con decorrenza 01.06.2017, ricostituendo il compenso previsto nel 2014 per l'Organo Amministrativo che era costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri.

L'Amministratore Unico dichiara di rendersi disponibile a rinunciare alla somma di Euro 2.000,00 di tale compenso da destinare ad un fondo aziendale per scopi benefici.

Preso atto di quanto sopra riportato, l'Assemblea ha deliberato di attribuire all'Amministratore Unico il compenso annuo lordo pari ad Euro 16.700,00 mentre l'importo di Euro 2.000,00 verrà destinato a specifico fondo aziendale per scopi benefici.

L'assemblea dei soci del 15 Maggio 2018, tenuto conto che al Collegio sindacale di Arezzo Multiservizi srl, non essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato, vengono attribuite sia le funzioni previste dall'art. 2403 c.c., ovvero la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società sul suo concreto funzionamento, sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., ovvero la revisione legale dei conti, funzione altrimenti svolta da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, ha deliberato di allineare i compensi a quelli previsti per il collegio sindacale dell'altra società in house del Comune di Arezzo, Atam Parcheggi spa, riconoscendo ai membri effettivi i seguenti compensi, con efficacia già dall'atto di nomina:

Al Presidente del Collegio Sindacale compenso di € 6.000,00 annui;

A ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale compenso di € 4.000,00 annui.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha in essere le seguenti operazioni con parti correlate, in virtù dell'adempimento dei contratti di servizio siglati con i soci al momento della costituzione della società per l'espletamento del servizio alla stessa società affidato:

1. FRATERNITA dei LAICI: Contratto di locazione per l'utilizzo dell'immobile destinato a sede legale e uffici amministrativi della società (scadenza 31/12/2019), valutazione con perizia relazione tecnico estimativa giurata in occasione della costituzione della società, per Euro 36.083;
2. FRATERNITA dei LAICI: Canone d'uso del Cimitero Monumentale (scadenza contratto di servizio 2027), valutazione con perizia relazione tecnico estimativa giurata in occasione della costituzione della società, per Euro 71.825.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Proposta di destinazione Utile:

Utile di esercizio Euro 42.973

5 % riserva legale Euro 2.149

10% riserva statutaria Euro 4.298

85% riserva straordinaria Euro 36.526

L'amministratore unico propone di destinare l'utile, al netto della riserva legale e riserva statutaria, a riserva straordinaria per finanziare le opere e i progetti che la società sarà impegnata ad eseguire.

## Nota integrativa, parte finale

### RENDICONTO FINANZIARIO

Pur non avendo l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario, coerentemente con quanto previsto dai principi contabili nazionali, il presente documento include anche lo schema di rendiconto finanziario con metodo indiretto.

<b>RENDICONTO DEI FLUSSI FINANZIARI - INDIRETTO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>123.651</b>	<b>157.939</b>
+ Ammortamenti e Accantonamenti	298.329	361.572
-/+ Utilizzo/Alimentazione fondi	-54.955	-69.899
<b>PRIMO FLUSSO MONETARIO</b>	<b>367.024</b>	<b>449.612</b>
+ <b>Variazione CCN</b>	<b>-85.300</b>	<b>132.989</b>
<i>Magazzino</i>	85.339	78.968
<i>Crediti verso Clienti</i>	-40.293	51.338
<i>Crediti tributari e contributivi</i>	-15.478	35.529
<i>Altri crediti a breve</i>	-6.092	-4.340
<i>Altre attivit a breve</i>	-14.724	22.858
<i>Debiti verso Fornitori</i>	-17.845	-8.418
<i>Debiti tributari e contributivi</i>	-74.785	-21.936
<i>Altri debiti a breve</i>	-1.422	-21.009
<i>Altre passivit a breve</i>	0	0
<b>CASH FLOW DELLA GESTIONE CORRENTE (CFGC)</b>	<b>281.724</b>	<b>582.600</b>
+/- <b>Operazioni finanziarie correnti</b>	<b>3.905</b>	<b>26.349</b>
<i>Accensione/Estinzione debiti finanziari a breve</i>	0	0
<i>Proventi/Oneri finanziari nascenti dalla gestione corrente</i>	3.905	26.349
<b>CFGC AL NETTO DELLE OPERAZ. FIN. CORRENTI</b>	<b>285.629</b>	<b>608.950</b>
-/+ <b>Investimenti/disinvestimenti</b>	<b>-145.734</b>	<b>-267.218</b>
<i>Materiali</i>	-145.734	-269.509
<i>Immateriali</i>	0	-1.513
<i>Finanziari</i>	0	3.804
<b>CASH FLOW DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>139.895</b>	<b>341.732</b>
<b>Area finanziaria</b>	<b>18.621</b>	<b>-90.249</b>
<i>Accensione/Estinzione debiti finanziari a m/l</i>	-88.993	-211.008
<i>Ratei e risconti passivi di m/l</i>	107.613	120.759
<b>SALDO MONETARIO DELLA GEST. FINANZIARIA</b>	<b>158.515</b>	<b>251.483</b>
<b>Aree extra-caratteristiche</b>	<b>-144.582</b>	<b>-119.484</b>
<i>Gestione finanziaria atipica</i>	0	0
<i>Gestione patrimoniale</i>	-60.000	-30.257
<i>Gestione non caratteristica</i>	-58.018	-28.700
<i>Gestione straordinaria</i>	0	-18
<i>Imposte</i>	-26.564	-60.509
<b>CASH FLOW NETTO</b>	<b>13.933</b>	<b>131.999</b>
+ LIQUIDITA' INIZIALE	2.038.265	1.906.266
<i>Disponibilit</i>	2.038.265	1.906.266
= LIQUIDITA' FINALE	2.052.198	2.038.265
<i>Disponibilit</i>	2.052.198	2.038.265

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'amministratore unico ringrazia per la fiducia accordata e invita i Signori Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Arezzo, 29 Marzo 2019

Amministratore Unico  
Luca Amendola